

**DOCUMENTO SUL PROCESSO DI ATTIVAZIONE
DELLE DIREZIONI PROVINCIALI**

A) CONTESTO DI RIFERIMENTO: IL NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLE DIREZIONI PROVINCIALI

L'articolazione interna delle Direzioni provinciali prevede un solo Ufficio controlli e uno o più Uffici territoriali. Questi ultimi curano l'informazione e l'assistenza ai contribuenti, la gestione delle imposte dichiarate, i controlli formali e altre tipologie di controlli individuate con atto del Direttore dell'Agenzia. L'Ufficio controlli è dedicato a tutte le funzioni di controllo e accertamento, fatta eccezione per quelle affidate agli Uffici territoriali, nonché al relativo contenzioso. A seconda delle dimensioni della Direzione provinciale, l'Ufficio controlli potrà articolarsi in più aree, per un massimo di quattro, di cui tre dedicate ai controlli (*imprese medie dimensioni, imprese minori e lavoratori autonomi, persone fisiche ed enti non commerciali*) e una al contenzioso (*area legale*).

B) CONDIZIONI DI FUNZIONALITÀ DEL NUOVO MODELLO E SVILUPPO DELLE PROFESSIONALITÀ

1. Nel processo di realizzazione delle nuove Direzioni provinciali, l'intento dell'Agenzia è rendere pienamente funzionale il nuovo modello organizzativo in relazione agli obiettivi perseguiti di rafforzamento delle missioni istituzionali. Questo progetto ha come sua componente essenziale la finalità di valorizzare le esperienze lavorative degli interessati e offrire loro, a fronte delle esigenze e dell'impegno che l'attuazione del progetto può comportare, opportunità intrinseche di nuove prospettive di sviluppo e crescita professionale in termini di:

- approfondimento di conoscenze e competenze specialistiche in particolari ambiti operativi;
- ampliamento di conoscenze e capacità trasversali ad attività di servizio e di controllo di grande rilevanza per l'ampiezza della platea dei contribuenti potenzialmente interessati;
- percorsi mirati di formazione volti a sostenere la motivazione dei singoli a impegnarsi produttivamente in nuove linee di attività, anche ai fini delle progressioni di carriera.

Suo
[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]
[Signature]

2. Sotto il profilo della dislocazione delle risorse, l'avvio delle nuove strutture non dà luogo a particolari criticità (salvo per l'aspetto, richiamato di seguito, relativo all'effettuazione dei rimborsi IVA), per quanto riguarda gli *uffici territoriali* delle Direzioni provinciali, essendo già in loco il personale destinabile ai compiti propri di quegli uffici. Per quanto concerne l'*Ufficio controlli*, potrà verificarsi che il personale da assegnare ai compiti propri di una delle aree interne di quell'ufficio sia di fatto dislocato, nella fase che precede l'avvio dei nuovi uffici, su due o più sedi fisiche, quali sono quelle in cui attualmente operano gli uffici locali destinati a confluire nelle Direzioni provinciali. Può quindi verificarsi che l'Ufficio controlli venga ad operare su più sedi, rispetto alle quali sarebbero "trasversali" una o più delle aree funzionali in cui l'ufficio stesso si articola.

3. In questo contesto, per assicurare la funzionalità del nuovo modello organizzativo, l'Agenzia intende avvalersi quanto più possibile delle opportunità che le moderne tecnologie informatiche offrono per una proficua cooperazione a distanza tra gli operatori. Queste strumentazioni, insieme alle modalità ordinarie di interscambio tra unità organizzative, possono consentire, verificandone in concreto l'efficacia, di ovviare in maniera soddisfacente alle difficoltà che i flussi comunicativi e organizzativi potenzialmente incontrano quando i team di un'area dell'ufficio controlli non si trovino tutti a operare nella stessa sede fisica.

4. Per alcuni ambiti di attività, si profilano peraltro necessità più stringenti di coincidenza tra la destinazione funzionale del personale alle diverse aree dell'Ufficio controlli e la sua dislocazione fisica nelle medesime aree di assegnazione. Dalla sperimentazione in corso presso la Direzione Provinciale di Bologna è emerso che, per ragioni imprescindibili di funzionalità operativa, gli addetti all'area dei controlli sulle imprese di medie dimensioni dovrebbero tutti operare nella stessa sede. La caratterizzazione altamente specialistica delle problematiche tipiche di tale area richiede infatti, per una compiuta e approfondita analisi delle questioni da trattare, un'interazione continua e diretta tra le professionalità appartenenti all'area stessa.

5. Per quanto concerne l'area legale, si prospetta un'analogha esigenza di compattamento per una molteplicità di ragioni. In primo luogo, una distribuzione su più sedi del personale interessato è destinata a complicare i flussi gestionali nell'assegnazione delle istruttorie ai funzionari, considerato che occorrerebbe verificare ogni volta in quale sede sia collocato il fascicolo o l'atto emesso per poi procedere al prelievo delle carte al fine di compiere l'associazione fascicolo-funzionario istruttore. Per svolgere queste operazioni sarebbero richiesti tempi ulteriori di lavorazione e fabbisogni aggiuntivi di risorse di personale di supporto in tutte le sedi, dando luogo anche a disagi per gli operatori interessati.

6. La concentrazione in un'unica area fisica di tutti gli addetti al contenzioso risponde inoltre all'esigenza di ridurre il rischio di comportamenti disomogenei e di incrementare i livelli di efficacia della difesa, favorendo sinergie ed economie di scala nella trattazione dei ricorsi in udienza e nella gestione dei picchi di lavorazione, considerato che la notifica delle diverse tipologie di atti non avviene con la stessa frequenza nel corso dell'anno (gli accertamenti aumentano verso la fine dell'anno; la notifica delle cartelle risente dei tempi delle lavorazioni centralizzate, ecc.), mentre la scadenza per la costituzione in giudizio è fissa. Infine, l'integrazione in un'unica sede delle risorse da

mo
 [Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

dedicare all'attività legale agevola di per sé la crescita professionale e lo scambio di esperienze e delle migliori pratiche.

7. Peraltro, nelle Direzioni provinciali di dimensioni particolarmente rilevanti, sia per il numero di uffici territoriali che ne fanno parte, sia per la mole di contenzioso trattato, tale da richiedere un assorbimento molto elevato di risorse, il contenzioso originato dagli uffici territoriali potrà anch'essere demandato, per ragioni di funzionalità, a team dedicati di personale da allocare presso quegli stessi uffici, limitando in questo modo la necessità di spostamento fisico degli addetti..

8. Un'esigenza di compattamento si pone anche per l'area di Staff data la palese difficoltà di gestire le funzioni di supporto al Direttore provinciale in sedi fisicamente diverse rispetto a quella in cui il Direttore stesso opera, nonché per l'effettuazione dei rimborsi IVA, per i quali si ravvisa l'opportunità di aggregare il personale impegnato nella predetta attività presso l'ufficio territoriale competente individuato al riguardo.

